

Microchip**Un tatuaggio ti salva la vita**

Un piccolo dispositivo elettronico tatuato sulla pelle ci porta più vicino ad un futuro dove l'uomo si fonde con la macchina. È l'idea di un gruppo di ricercatori dell'Università dell'Illinois guidati dal professor John Rogers. Si tratta di un tatuaggio a transistor contenente diodi, emettitori di luce, celle solari e antenne, resi più sottili dall'impiego del silicio. I ricercatori hanno intramezzato i dispositivi tra due strati protettivi di poliammide, con una pellicola di silicone per aderire alla pelle.

Il tutto viene applicato come un tatuaggio temporaneo e invisibile. Tra le applicazioni quelle mediche sono le più interessanti. L'adesivo elettronico capta i segnali dei battiti del cuore se attaccato sul petto, l'attività del muscolo quando posizionato sulla gamba e le onde cerebrali se viene fissato sulla fronte. È super sottile e molto meno invadente rispetto agli elettrodi utilizzati per monitorare i segni vitali. Il congegno ottiene energia da bobine wireless e celle solari.

Stefania Di Pietro

